

23-02-1994

Critiche a Del Gaudio: Ad sconfessa Gelsomino

La lettera di Giuseppe Gelsomino al Secolo XIX, pubblicata ieri, ha provocato molte reazioni. Il rappresentante di Alleanza democratica pare isolato nelle sue critiche ai candidati dei progressisti Del Gaudio e Rembado. Ieri Piero Accordino, sempre di Ad, ha detto: «Ci stiamo battendo contro i poteri occulti e credo che la migliore risposta sia stata la scelta dell'uomo che ha messo in galera Teardo e di un sindaco che ha avversato la speculazione edilizia. Tuttavia, tanti problemi sarebbero stati evitati con le primarie».

Di seguito pubblichiamo due lettere.

Leggo una una "precisazione" dell'amico Giuseppe Gelsomino relativa alle candidature dei Progressisti. Rispetto e garantisco la pluralità di posizioni, quale utile strumento di dialettica politica se contenuta nei modi e nei tempi giusti. Confermo che la posizione di AD è quella di sostegno a tutti i candidati progressisti (compresi, quindi, Del Gaudio e Rembado). Qualsiasi presa di distanza da questa posizione ufficiale, da oggi fino alla conclusione della campagna elettorale dovrà essere considerata assunta a titolo personale.

Roberto De Lorenzi
(coordinatore regionale di AD).

Mio caro Gelsomino, devo congratularmi con te e insieme compiangerti. Mi congratulo per il tuo acume politico: come hai fatto a capire che la Rete ha in "ostaggio" il Pds savonese e lo usa per le sue trame nazionali e locali? Quale segmento del tuo Dna ti rende così intuitivo? Avevamo cercato di tenere tutto nascosto, ma ci hai scoperto e dovremo per sempre subire i tuoi strali e le tue denunce. Mi congratulo per averci dimostrato che il "napoletano" Del Gaudio non può aver posto qui in Liguria: la tua logica localistica è stringente; vuol dire che la prossima volta cercheremo un "cicciulin", magari quel signorotto albenganesse cui sei tanto affezionato.

Ti rivedo, quella sera, solitario e irriducibile, come umilmente ti definisci, novello paladino della Roncisvalle della politica, brandendo una moderna durlindana, la fanciulla che era con te e che virilmente ti ha difeso e ha difeso Viveri, mentre tu l'osservavi incantato. Certo, Del Gaudio non avrebbe dovuto fare i capricci e rifiutare accordi con Viveri, ma accettare con gioia il patrocinio di così splendidi esempi di politica di servizio. Ma, cosa vuoi, nessuno è perfetto. Infine, ti compiangono, perché su queste posizioni di autentica originalità sei rimasto solo e, a volte, da soli si sta male. Prova a trasferirti ad Albenga, magari un posticino nella "provincia lunga", che i tuoi amici di laggiù perseguono con tanta enfasi, lo trovi. Anzi, affrettati, prima di diventare un ostaggio anche tu; con quei "komeinisti" della Rete non si sa mai. Ti saluto con cordialità.

Giampietro Filippi
(la Rete)

il con
poca
nei lo
politic
le: d'c
zare la
siliare
sto pe
l'affitt
Reg
stati v
rio pro
li. «N
Non a
applic
nuov
spiega
La
è il 19
ne de
locali
oneri
ovvia
cale s
sturb
Il
cont
di so
di co
la Sa
segu
l'ann
orar
utili
ore,
qua
T
per
trim
mer
trio
cur
pre
re
re
en
cia
tra
di
le.
la
m
to
sp
de
nu